



Comune di
SCANDIANO

realizzazione a cura di:

SG+ | SPORT ADVISOR

Analisi dei bisogni territoriali

Il punto di vista di **Tecnici, Allenatori e Istruttori**



Premessa

Il **Comune di Scandiano**, in collaborazione con la **Fondazione per lo Sport** di Reggio Emilia e con il supporto di **SG Plus**, ha avviato un percorso di indagine, attraverso la somministrazione di questionari, mirato a comprendere la diffusione dell'attività sportiva, le diverse modalità di pratica, i principali bisogni e necessità dei cittadini del territorio.

I questionari hanno coinvolto:



Scuole di ogni
ordine e
grado



Insegnanti



Società
sportive



Allenatori/
Tecnici/
Istruttori



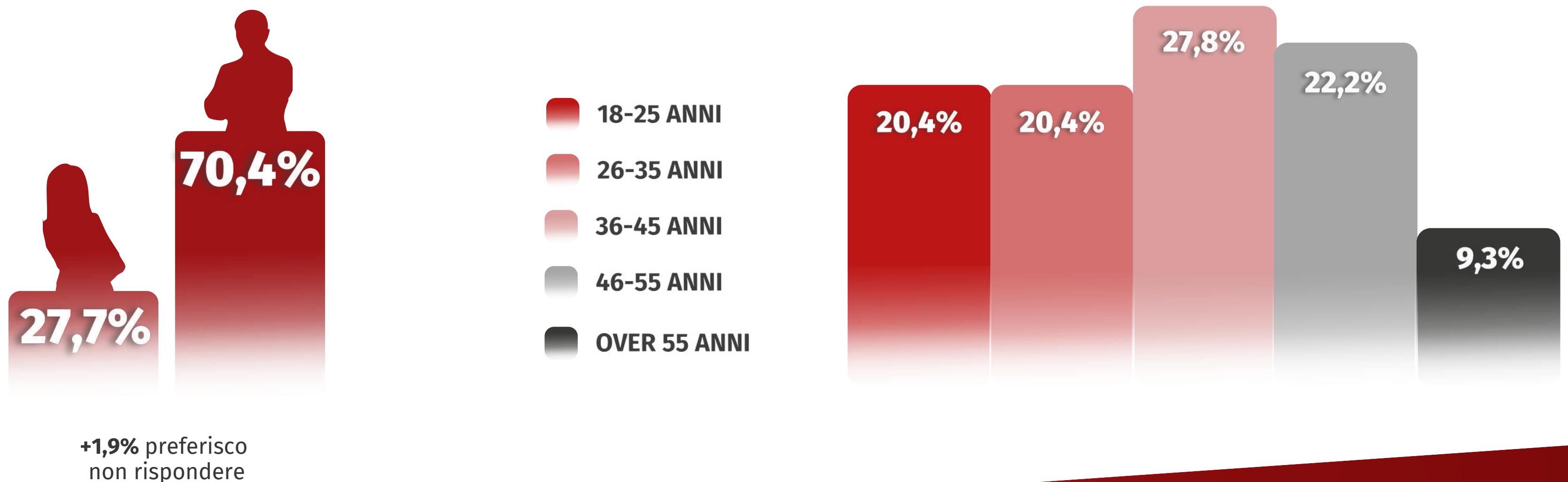
Praticanti
sportivi



Famiglie

I partecipanti

Al questionario hanno partecipato **54 persone**, con una netta prevalenza del genere maschile. Anagraficamente, i rispondenti si distribuiscono in modo piuttosto omogeneo, ma con una scarsa rappresentanza di over 55enni.





Comune di
SCANDIANO

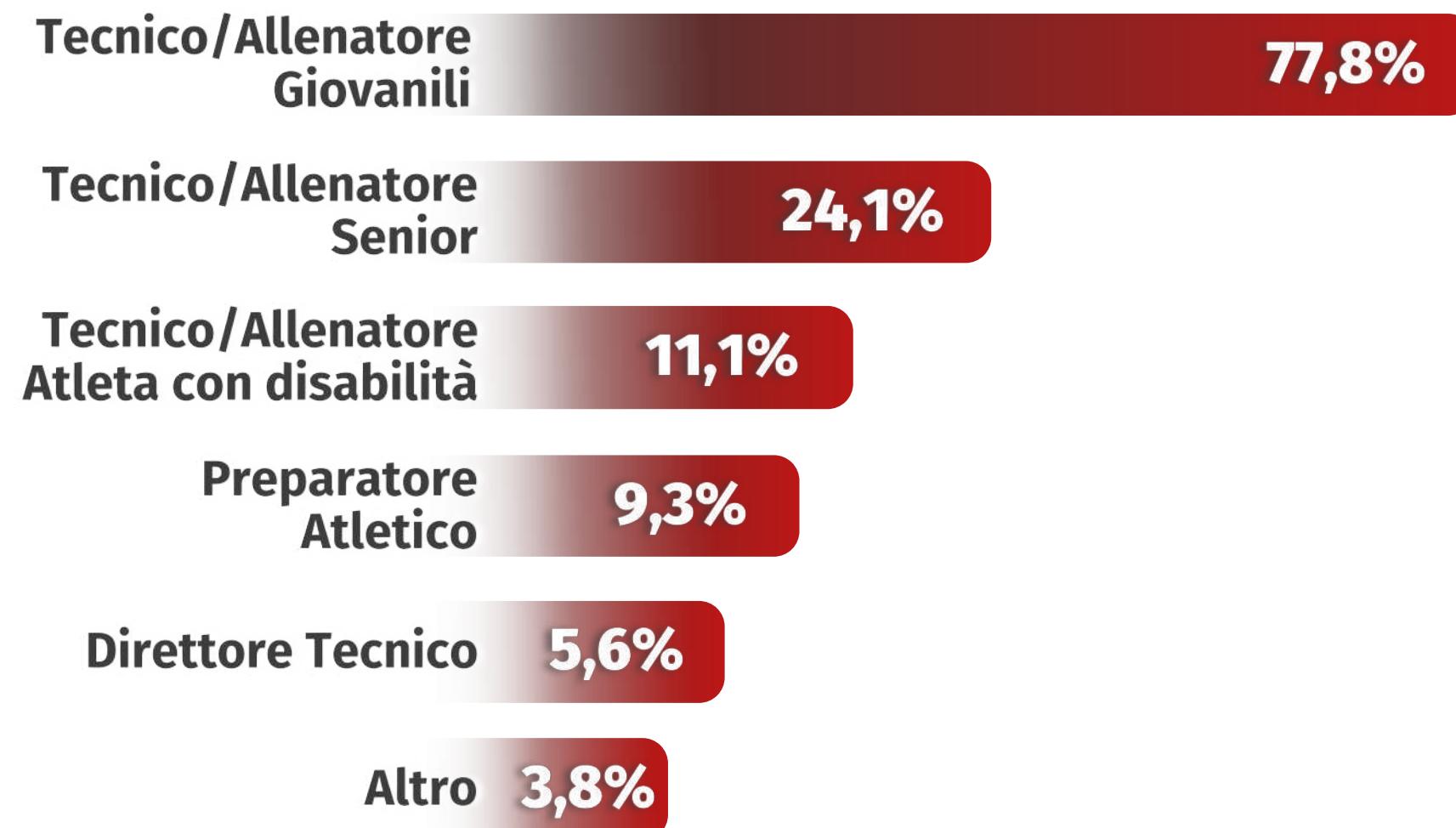


| IL RUOLO, L'ESPERIENZA | E LE MOTIVAZIONI

Il ruolo

Alla richiesta su quale ruolo ricoprissero all'interno delle Società Sportive, la gran parte dei rispondenti ha risposto allenatore o tecnico del settore giovanile.

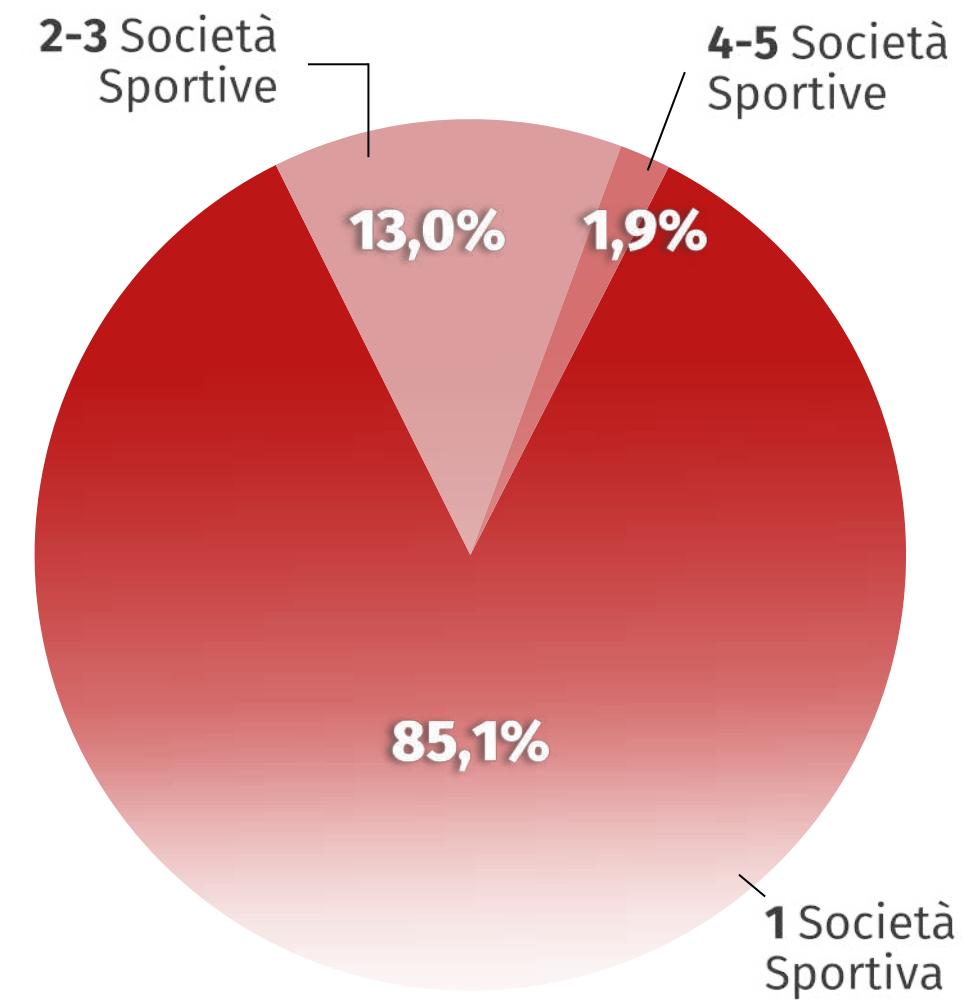
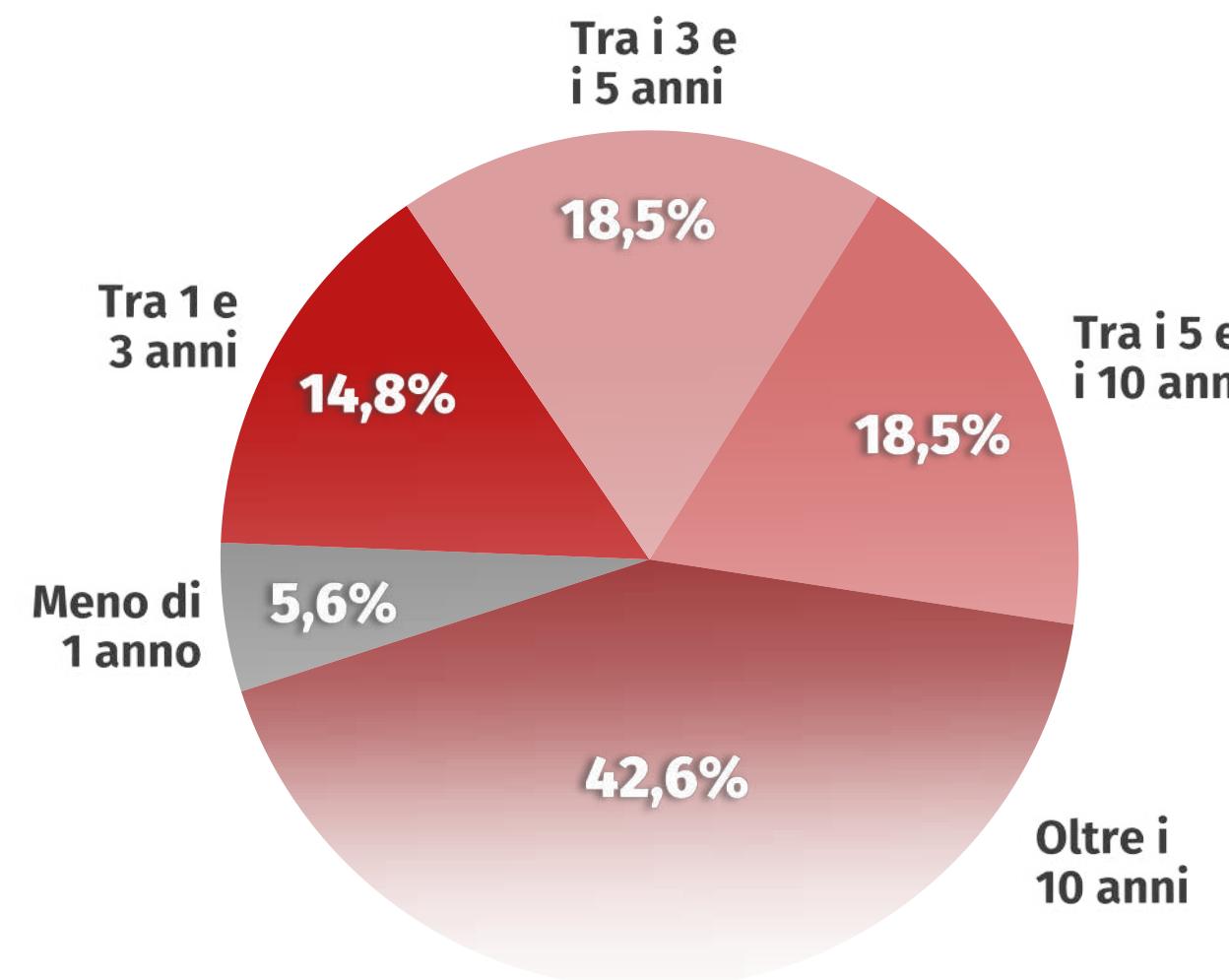
Si segnala che, **soltanto una percentuale inferiore al 25% dei partecipanti ricopre più di un ruolo**, segno di una forte tendenza alla specializzazione del comparto tecnico delle associazioni.



La somma delle percentuali è maggiore di 100% perchè era possibile selezionare più opzioni

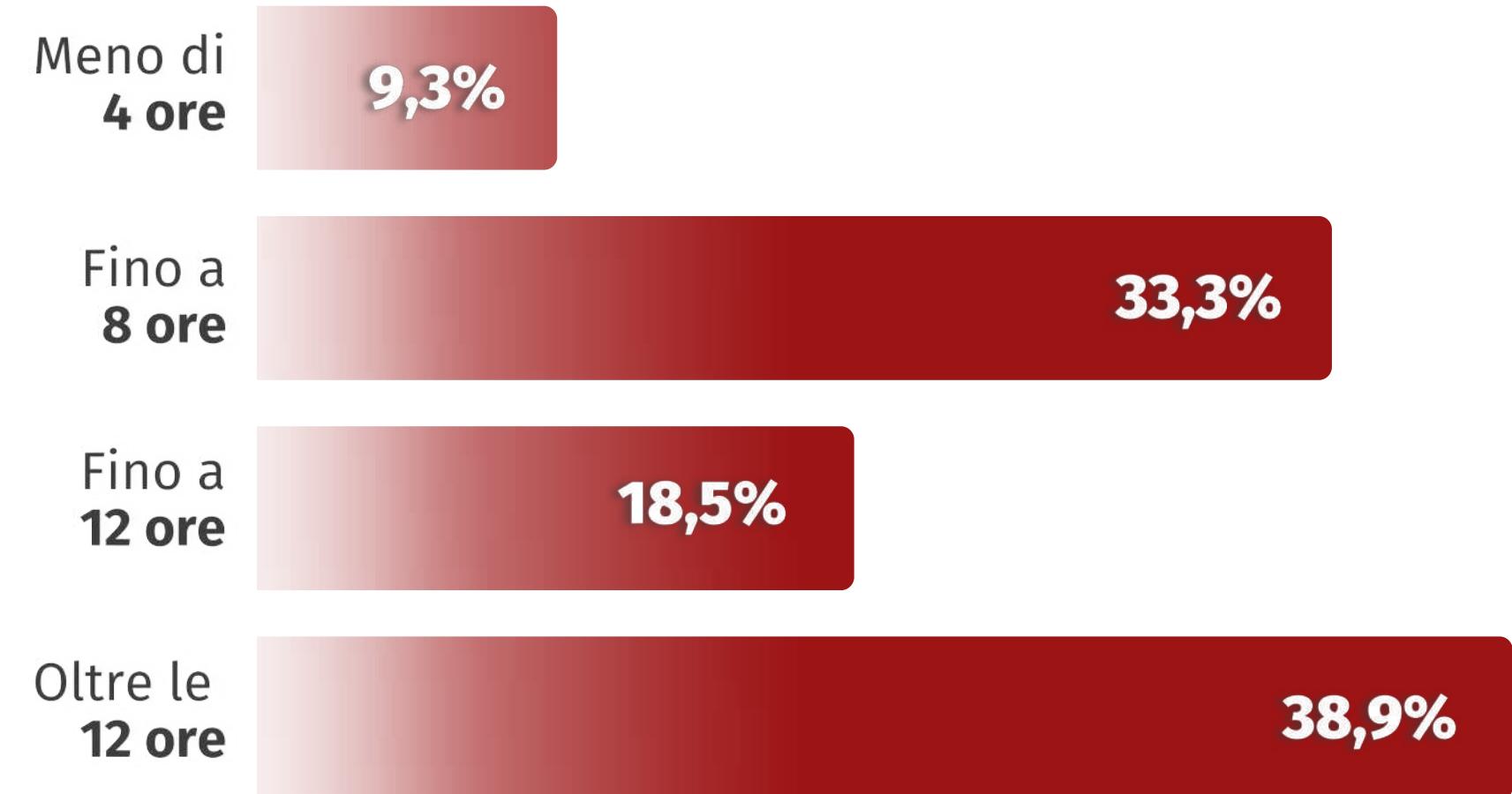
L'esperienza professionale

Quasi la metà dei rispondenti **svolge la propria attività da oltre 10 anni**. Inoltre, la maggioranza dichiara di operare esclusivamente presso una società sportiva, anche quando ricopre più ruoli.



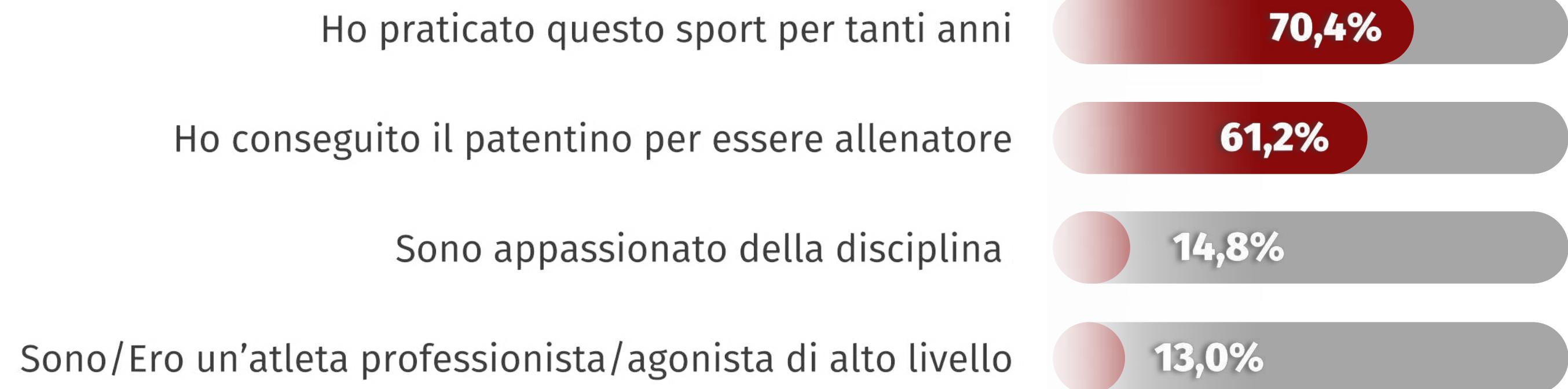
Il tempo dedicato all'attività

Quasi **il 40% dei partecipanti dedica oltre 12 ore a settimana** all'attività di tecnico o istruttore. Un dato che conferma una chiara tendenza verso una crescente professionalizzazione.



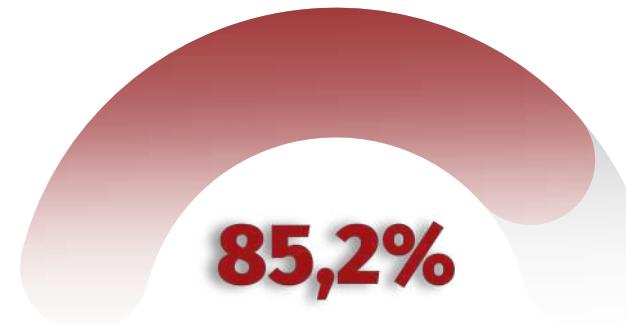
Le competenze tecniche

La competenza principale, condivisa dalla maggior parte degli allenatori intervistati, è rappresentata dall'**esperienza maturata nella disciplina che insegnano**, spesso affiancata da una **qualifica formale**, come il **patentino**.

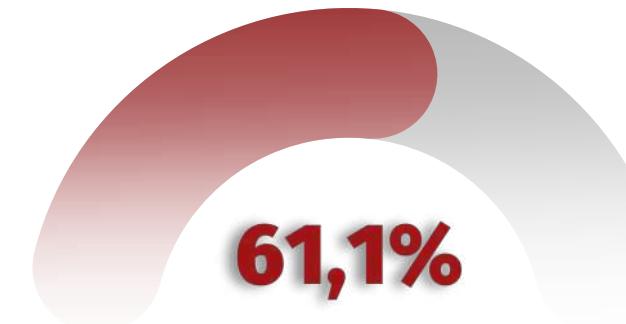


Le motivazioni

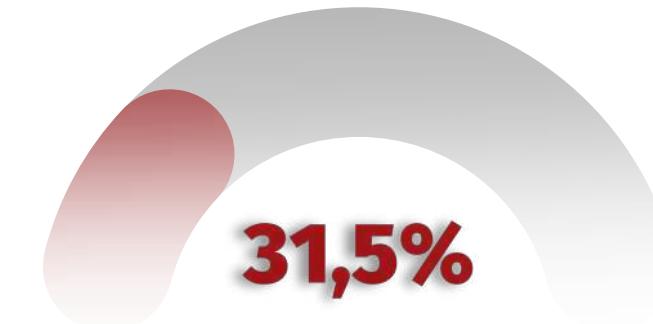
Alla domanda sulle motivazioni che li hanno spinti a diventare tecnici, allenatori o istruttori, i rispondenti hanno indicato come principale ragione **la passione per la disciplina** che praticano o hanno praticato. Al secondo posto è emerso il desiderio di **trasmettere valori e competenze ai più giovani**.



LA PASSIONE PER LA
DISCIPLINA SPORTIVA



MI PIACE INSEGNARE
AI RAGAZZI



RESTITUIRE QUALCOSA ALLA MIA
COMUNITÀ/A QUESTA DISCIPLINA



I principali obiettivi

L'obiettivo principale che orienta l'attività quotidiana di tecnici, allenatori e istruttori è quello di **creare un ambiente positivo e stimolante**, capace di promuovere la crescita umana e sportiva degli atleti. Invece, solo un allenatore su tre considera la posizione attuale come propedeutica a una **crescita professionale**.



Il percorso professionale

Tre allenatori su quattro hanno maturato in passato esperienze professionali **presso altre società sportive**. Nella maggior parte dei casi, durante queste esperienze ricoprivano il **medesimo ruolo che svolgono attualmente**.

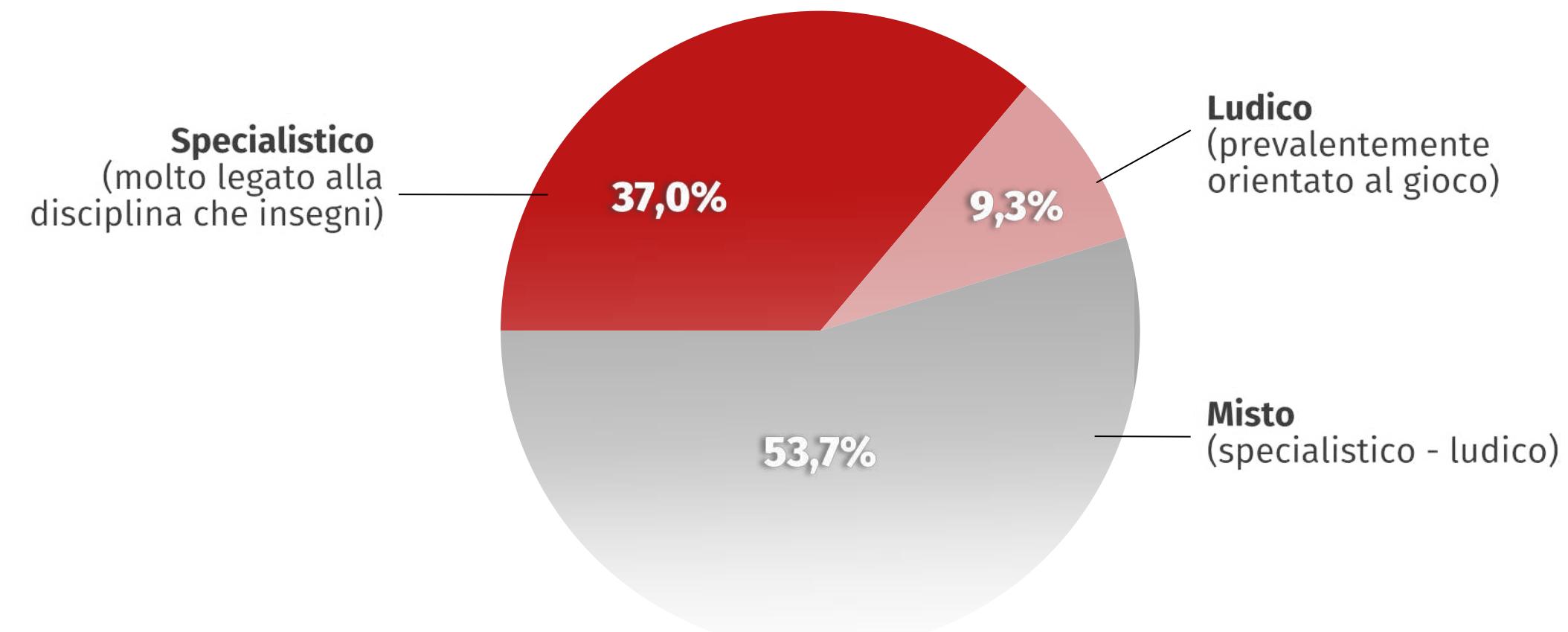


Motivi del cambio società:

Sono andato in una società più grande/strutturata	44%
Ho avuto problemi con i dirigenti	23%
La società ha chiuso/tolto la pratica della disciplina che allenavo	18%
Mi hanno proposto un compenso più alto	10%
Mi sono trasferito/ho cambiato residenza	5%

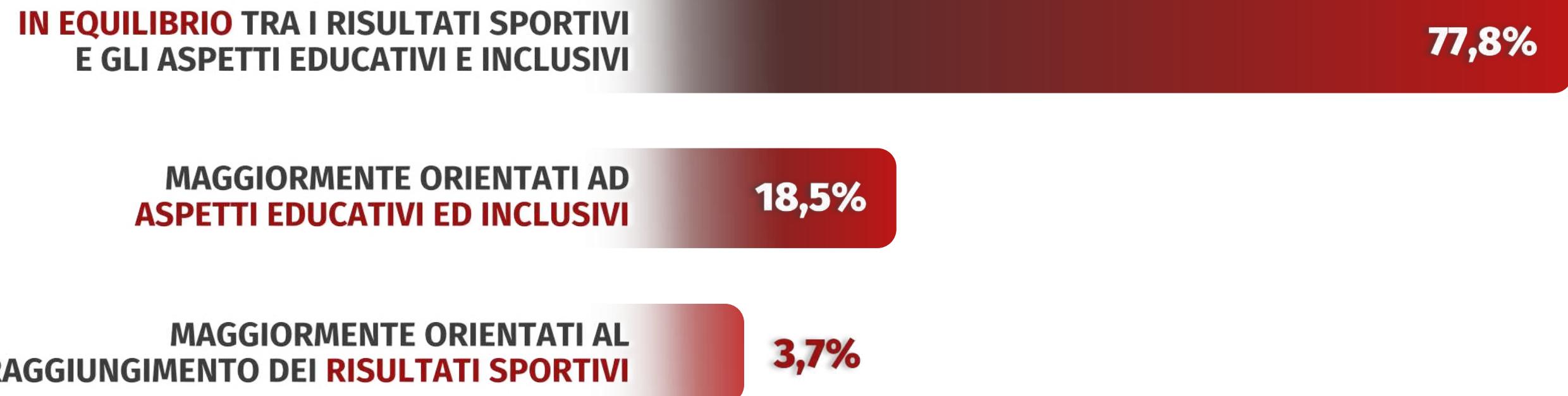
L' approccio metodologico

Circa la metà dei rispondenti al questionario adotta un **approccio misto**, che combina in modo equilibrato elementi tecnici e specialistici con aspetti ludici. L'altra metà, invece, **predilige una metodologia prevalentemente tecnica**, focalizzata sugli aspetti specifici della disciplina insegnata.



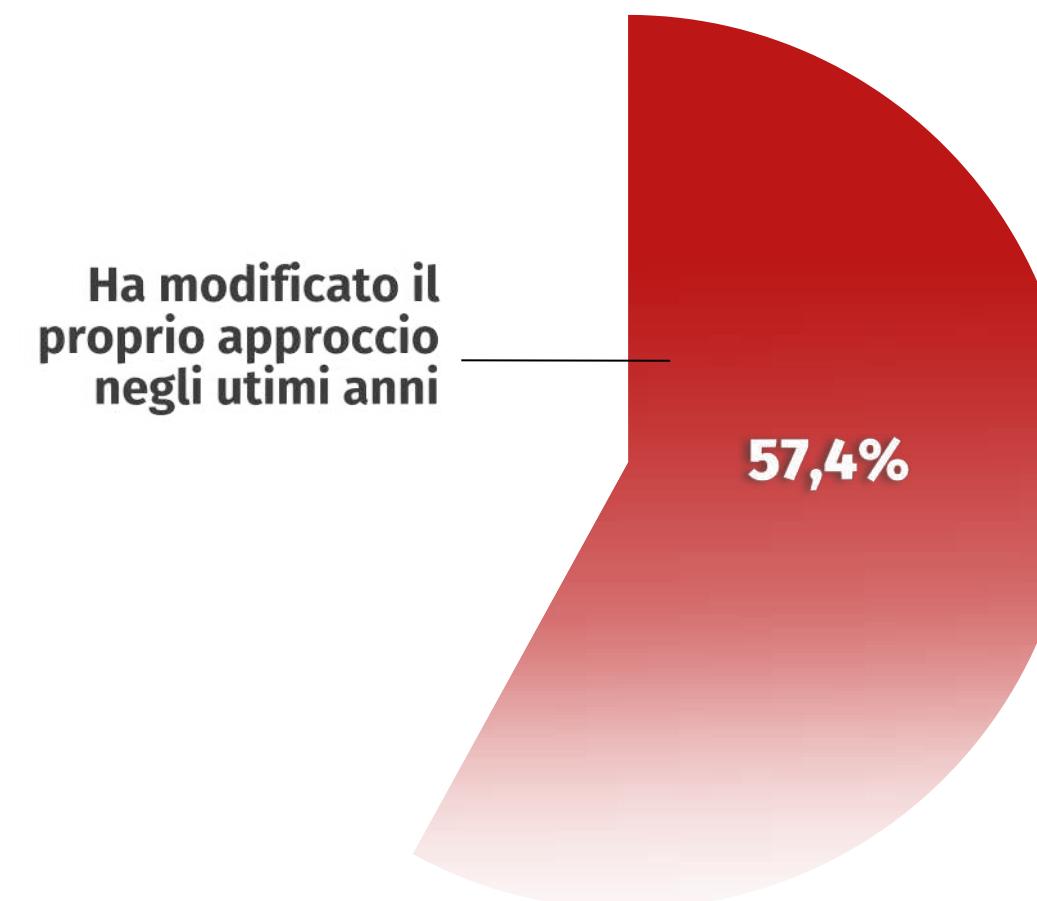
Gli obiettivi della società

In **tre casi su quattro**, le società presso cui allenano ambiscono a garantire ai tesserati un **equilibrio tra raggiungimento di risultati sportivi e attenzione agli aspetti educativi**. Solo in **meno del 4%** dei casi l'obiettivo principale risulta essere esclusivamente il **conseguimento di risultati sportivi**.



L'evoluzione nell'approccio

Oltre la metà dei partecipanti al questionario ha dichiarato di **aver modificato il proprio approccio negli ultimi anni**, dimostrando una costante volontà di mettersi in discussione e migliorare. Inoltre, **per un rispondente su tre**, il cambiamento è stato guidato da un **percorso di formazione**.



Cosa ha influenzato il tuo cambiamento?

- | | |
|------------|-----------------------|
| 33% | Un percorso formativo |
| 20% | L'esperienza fatta |



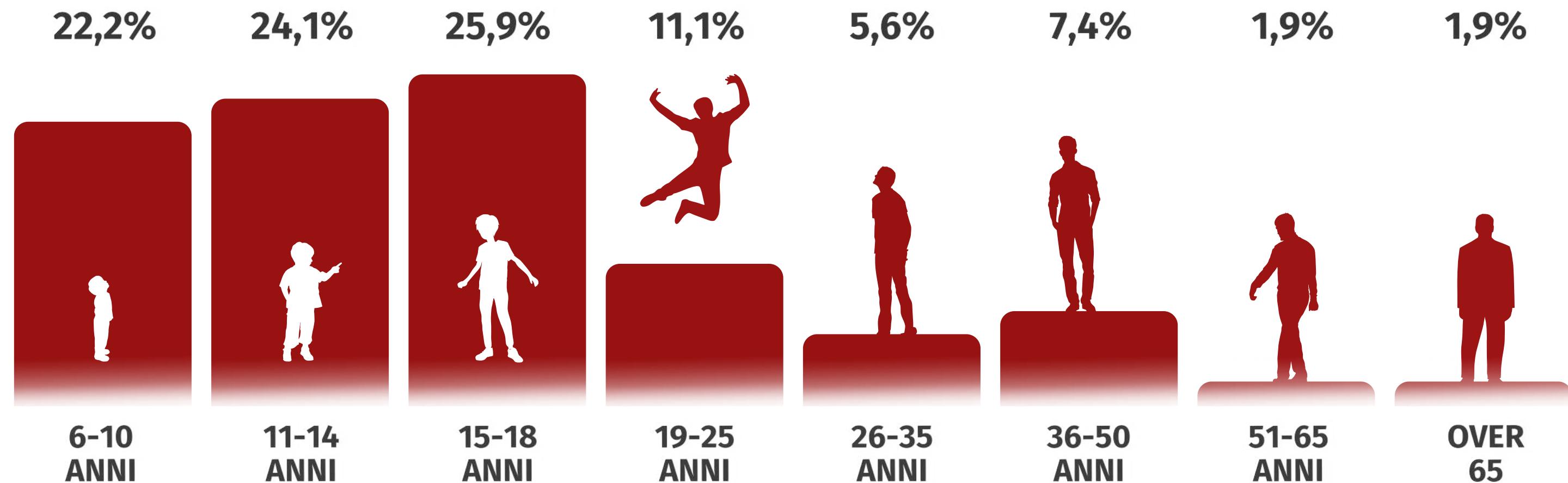
Comune di
SCANDIANO



| IL RAPPORTO CON I ATLETI E FAMIGLIE

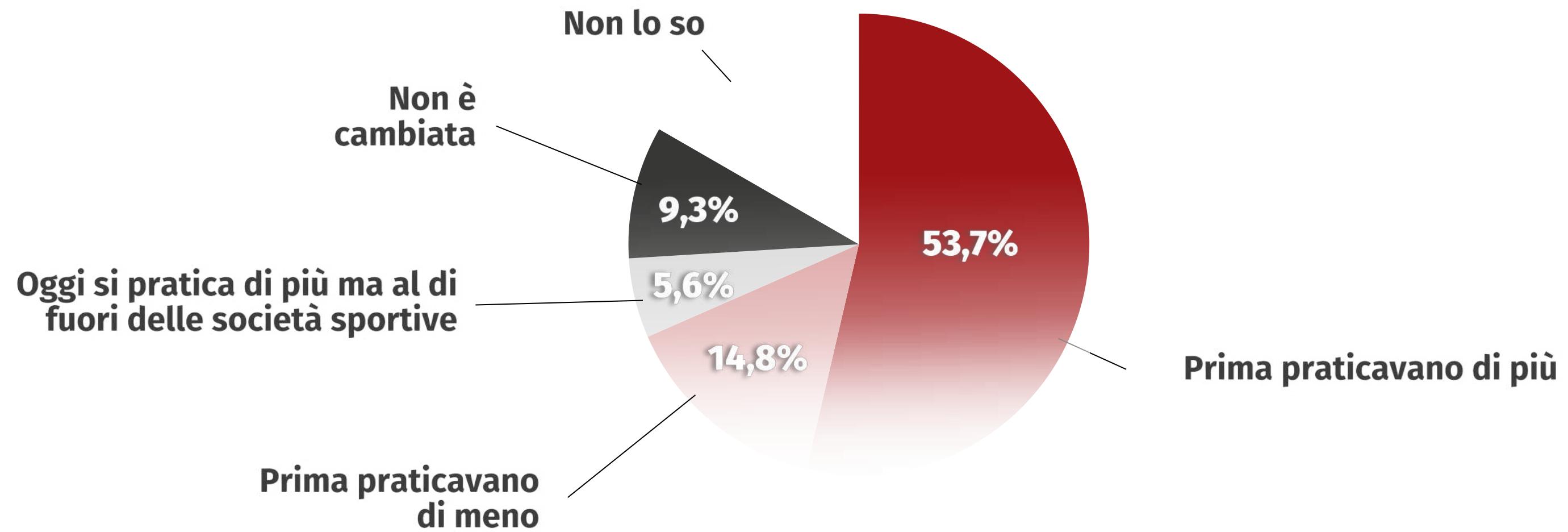
Età degli allievi

Tre allenatori su quattro lavorano con atleti di **età inferiore ai 18 anni**, mentre **solo una minoranza si dedica ad atleti con più di 50 anni**.



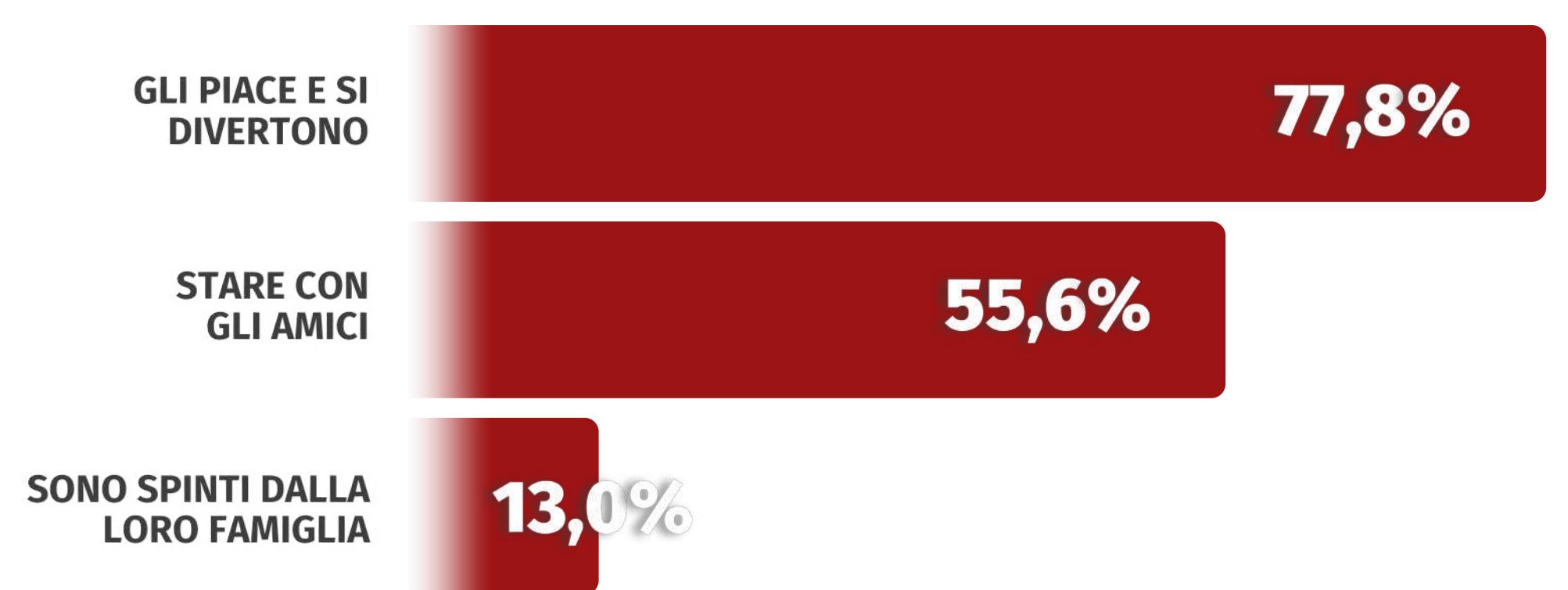
L'attività motoria nei ragazzi

E' stato poi chiesto come, secondo loro, sia evoluta nel tempo l'attitudine dei ragazzi alla pratica sportiva.
Più della metà dei rispondenti ritiene che i **giovani di oggi pratichino meno sport rispetto al passato.**



L'attività motoria nei ragazzi

Successivamente, è stato chiesto di indicare, dal loro punto di vista, le **principali motivazioni che spingono gli studenti a praticare sport**. Sebbene le possibili risposte fossero molteplici, l'attenzione dei tecnici si è focalizzata principalmente su due opzioni.



La somma delle percentuali è maggiore di 100% perchè era possibile selezionare più opzioni

L'attività motoria negli studenti

Al contrario, **la prima motivazione per cui i ragazzi non praticano o smettono di praticare**, ritengono sia perchè hanno passioni diverse. Mentre, il primo intervento che potrebbe convincere i non praticanti ad **avvicinarsi o riavvicinarsi allo sport** è una maggior **coinvolgimento** a partire dal gruppo amicale.

Quali sono le **principali ragioni** per cui **scelgono di non praticare o smettono di praticare sport?**



Cosa potrebbe convincerli a **cominciare o ricominciare a praticare sport?**



La somma delle percentuali è maggiore di 100% perchè era possibile selezionare più opzioni

Le richieste dei genitori

Le risposte di tecnici, allenatori e istruttori suggeriscono che, per i genitori, sia altrettanto importante **educare i figli attraverso i valori dello sport** quanto **vederli raggiungere risultati sportivi significativi**.



50,0%

RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE IN CUI VIENE PRATICATA LA DISCIPLINA SPORTIVA

48,1%

APPRENDIMENTI E RISULTATI SPORTIVI

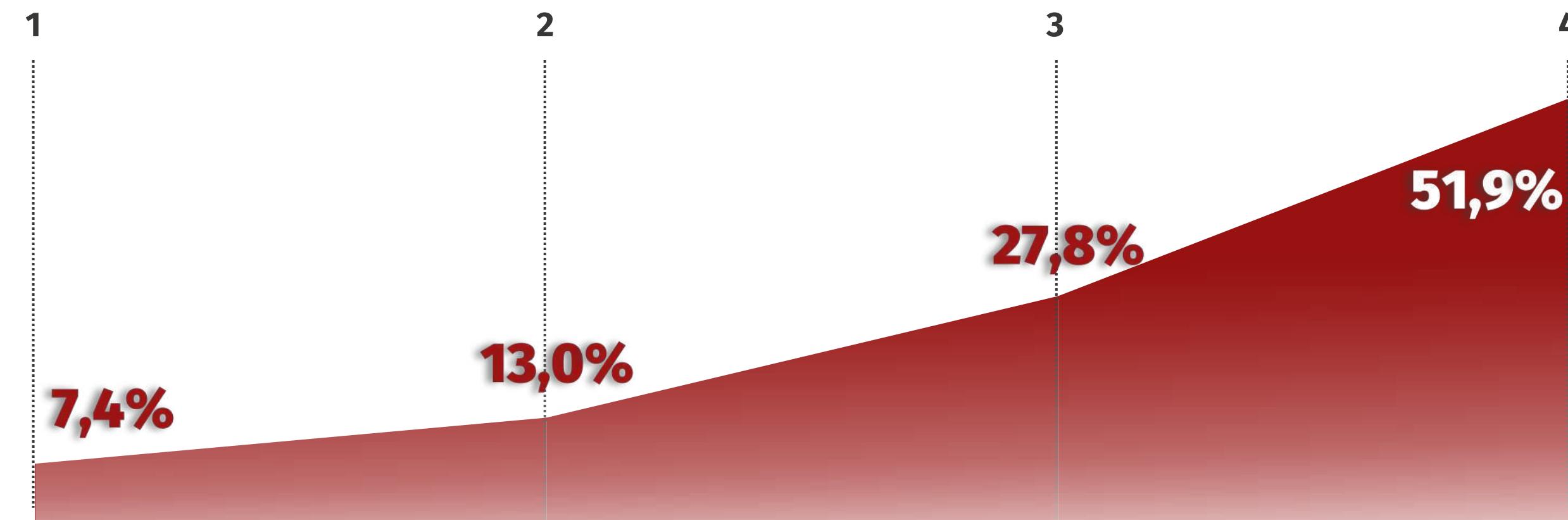
29,6%

RISPETTO DEI COMPAGNI, DEGLI AVVERSARI E DELL'ARBITRO

La somma delle percentuali è maggiore di 100% perchè era possibile selezionare più opzioni

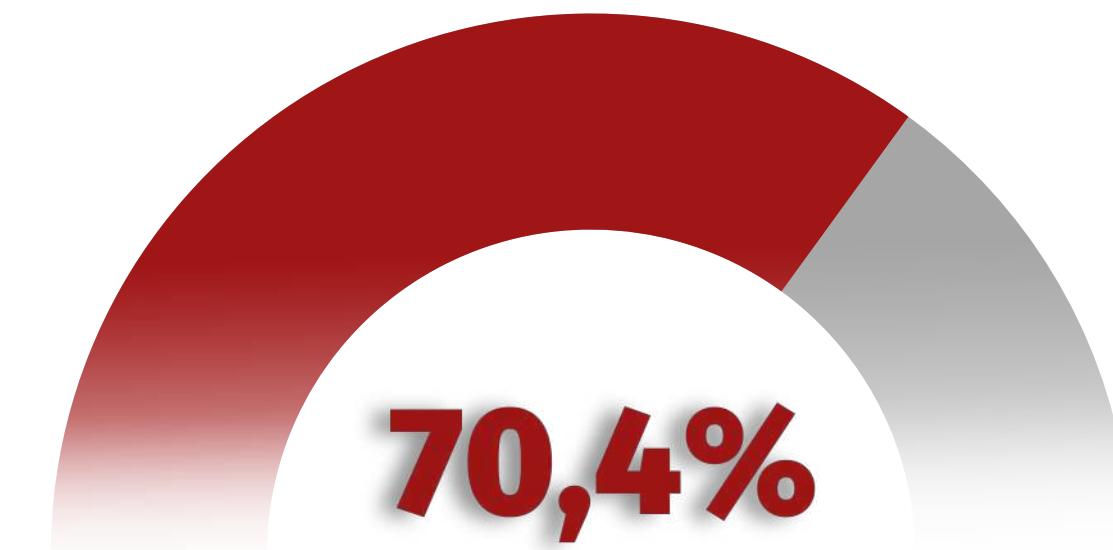
L'alleanza con i genitori

E' stato chiesto, agli allenatori, quanto ritengano importante (su una scala da 1 a 4) creare un'**alleanza con i genitori per una più efficace gestione del gruppo-squadra**. La metà dei rispondenti ha attribuito a questo aspetto la massima importanza, mentre meno del 10% lo considera di scarsa rilevanza.



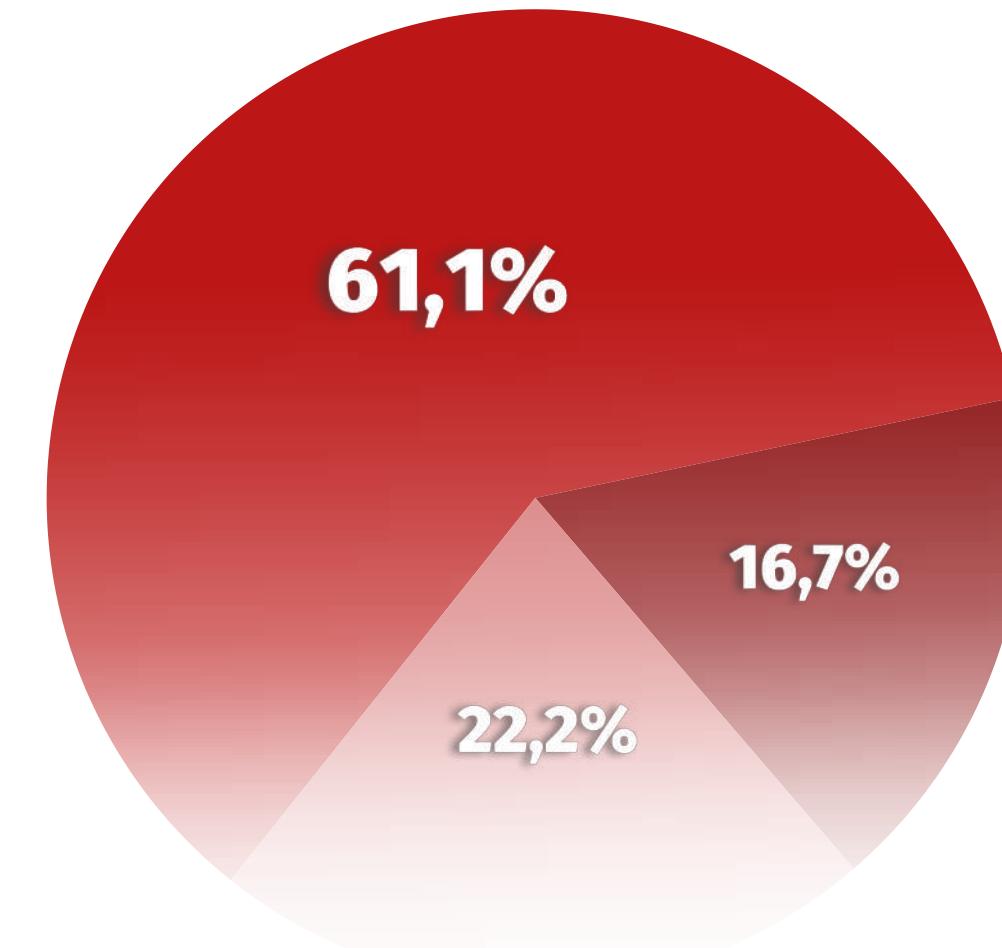
La comunicazione con i genitori

Agli allenatori è stato chiesto se la società sportiva presso cui operano fornisce indicazioni sulle modalità di comunicazione con i genitori degli atleti. **Quasi tre allenatori su quattro hanno risposto in modo affermativo.**



**SÌ, RICEVIAMO INDICAZIONI
DA PARTE DELLA SOCIETÀ**

- SI, PER TUTTI GLI ATLETI
- NO, PER NESSUNO IN PARTICOLARE
- SOLO PER ALCUNI
*ad esempio su
indicazione dei genitori*



L'andamento scolastico

L'attenzione dei tecnici per l'**andamento scolastico** dei propri atleti è **ampiamente diffusa**, sia in forma generica, rivolta a tutti indistintamente, sia in modo più mirato, spesso su indicazione o richiesta dei genitori.



Comune di
SCANDIANO



| FORMAZIONE DELLE COMPETENZE

Una valutazione sulle competenze

Ai rispondenti è stato chiesto di **valutare, su una scala da 1 a 10, il loro livello di preparazione su alcune tematiche**, non tecniche e trasversali a tutte le discipline. Sugli argomenti risulta, in media, un livello di **preparazione insufficiente**.

LEADERSHIP E GESTIONE DEL GRUPPO **5,46**

COMUNICAZIONE EFFICACE **5,52**

PSICOLOGIA DELLO SPORT **4,83**

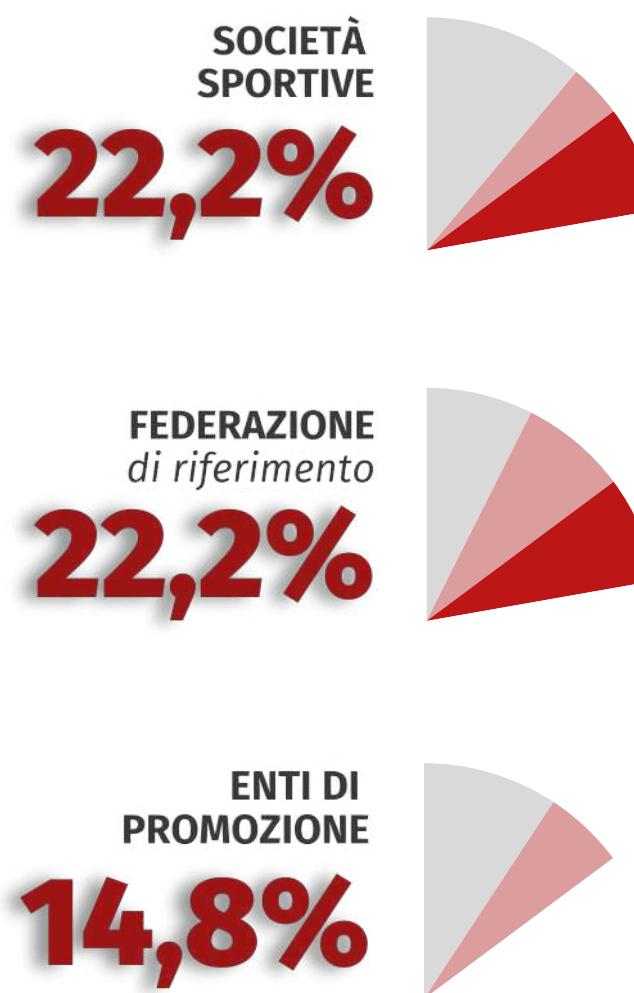
ETICA SPORTIVA E FAIR PLAY **5,87**

INCLUSIONE E DIVERSITÀ NELLO SPORT **5,63**

PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DEGLI INFORTUNI **4,94**

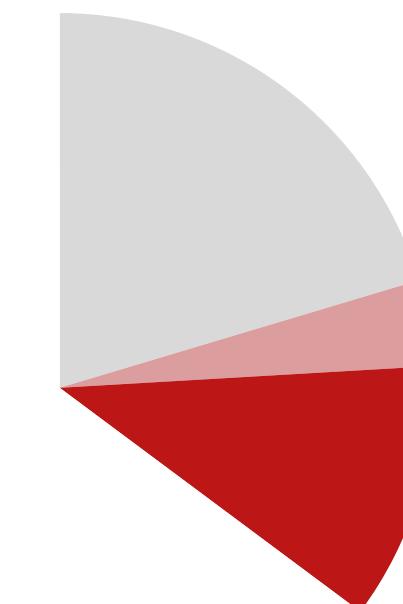
ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE SPORTIVA DI BASE **4,61**

L'offerta di formazione



IN AUTONOMIA

35,2%



Successivamente, è stato chiesto agli intervistati chi proponga loro percorsi formativi su tematiche non strettamente tecniche e, in funzione del proponente, quante ore al mese vi dedichino.

È emerso che la maggior parte del tempo dedicato alla **formazione** deriva da iniziative prese **autonomamente**: un intervistato su tre impiega almeno un'ora alla settimana, di propria iniziativa, alla sua crescita professionale.

La formazione per le Società Sportive

E' stato poi chiesto quanto **ritengano importante**, per la crescita della società sportiva, la **formazione non tecnica** dei collaboratori. Su una scala da 1 a 4, la maggior parte delle risposte si è concentrata nei punteggi più alti. Infatti la media delle risposte risulta essere molto superiore alla sufficienza.



I temi più importanti

Infine, è stato chiesto ai partecipanti quali temi considerino prioritari per la loro formazione. Più della metà ha indicato la **psicologia dello sport** come l'argomento più importante da approfondire.





Comune di
SCANDIANO



IL FUTURO DELLA PRATICA SPORTIVA A SCANDIANO

Il futuro della pratica a Scandiano

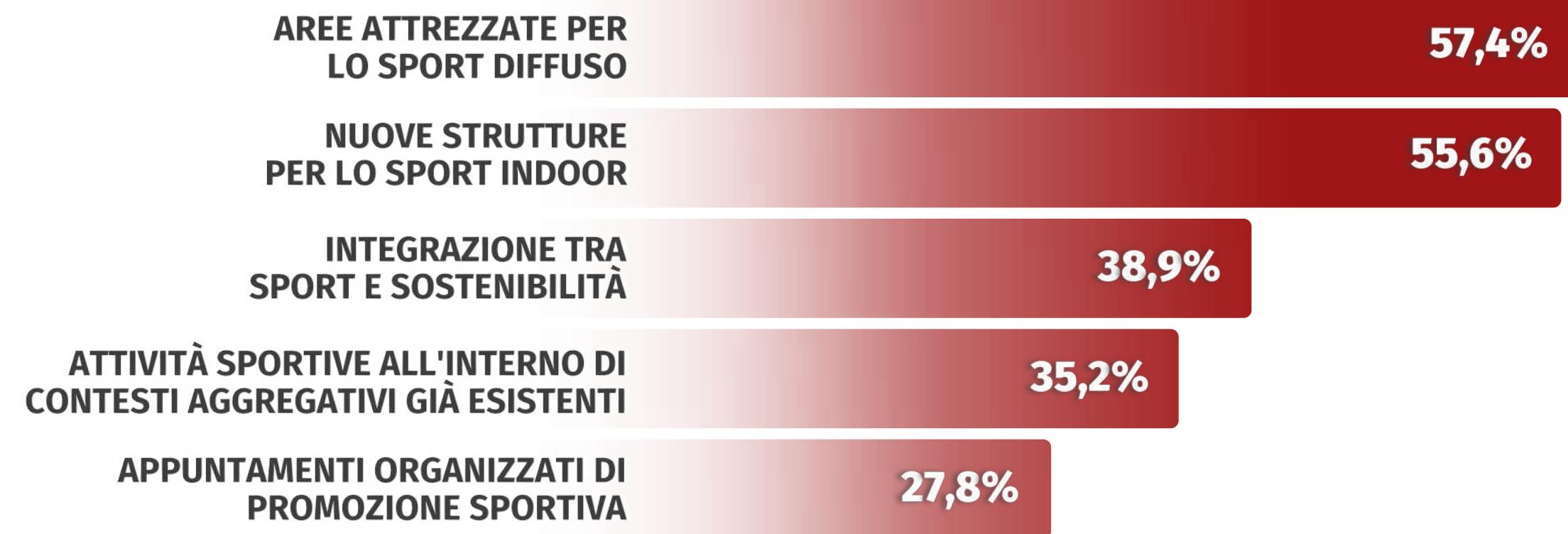
A tecnici, allenatori e istruttori è stato poi chiesto di esprimere la propria opinione sull'**evoluzione futura della pratica sportiva nel territorio scandianese**. Di base, accomuna le risposte una comune **previsione di crescita**, in particolare delle attività sportive in forma “destrutturata” o libera.



*La somma è maggiore del 100% perchè erano possibili più risposte

Come favorire la pratica

E' stato poi chiesto agli intervistati quali sarebbero stati, secondo loro, gli **interventi più efficaci per promuovere la pratica sportiva sul territorio**. Oltre la metà dei rispondenti sostiene che servano **più aree per la pratica**, siano esse outdoor e finalizzate alla pratica destrutturata, oppure spazi indoor.



*La somma è maggiore del 100% perchè erano possibili più risposte

Cosa può migliorare a Scandiano

L'offerta sportiva

Gli intervistati ritengono che, per **migliorare l'offerta sportiva a Scandiano**, sia fondamentale **ampliare le opportunità sportive dei giovani**, attraverso **l'istituzione scolastica** oppure con **progetti multidisciplinari** di orientamento allo sport.



*La somma è maggiore del 100% perchè erano possibili più risposte

Cosa può migliorare a Scandiano

Le strutture e gli impianti

Due intervistati su tre ritengono che, per quanto riguarda gli impianti sportivi scandianesi, la priorità sia **intervenire sulla modernità delle strutture**. Un numero leggermente inferiore ritiene, invece, fondamentale **aumentare la disponibilità di spazi sportivi** sul territorio.



*La somma è maggiore del 100% perchè erano possibili più risposte

Come le società possono contribuire

Agli intervistati è stato chiesto in che modo ritengano che la loro società sportiva possa contribuire a migliorare la vita sportiva del territorio. Le risposte si sono concentrate principalmente su due aspetti: **la necessità di avviare nuove collaborazioni e l'importanza di potenziare la formazione degli operatori.**



*La somma è maggiore del 100% perchè erano possibili più risposte



Comune di
SCANDIANO

Grazie per l'attenzione!

SG+ | SPORT ADVISOR